

Il lavoratore diabetico: Educazione Sanitaria ed Educazione Terapeutica in un'azienda metalmeccanica

Bertolini M, Servizio Infermieristico, Novelis Italia S.p.A.
Giarratana L¹, U.O. Endocrinologia, Fondazione IRCCS Cà Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

INTRODUZION

In un contesto lavorativo di carattere produttivo, appartenente ad una società multinazionale leader nel settore dell'alluminio, sono state progettate ed erogate una serie di programmi assistenziali ed educazionali, per migliorare la qualità di vita, l'indice di salute e le performance professionali del lavoratore diabetico.

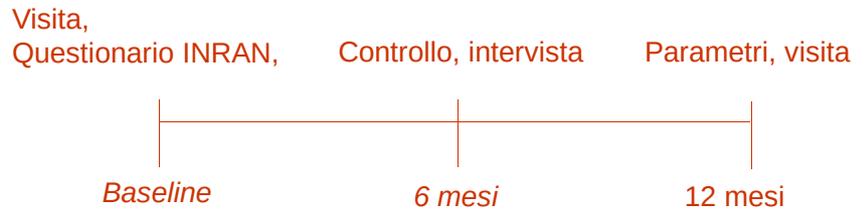
SCOPO

Intraprendere azioni mirate di educazione sanitaria e terapeutica, al fine di attivare nel lavoratore diabetico una maggiore consapevolezza di sé, della propria personalità e professionalità, assumendo un ruolo proattivo nell'autocura e acquisendo fiducia nella équipe sanitaria. Riduzione dei rischi, aumento QdV.

MATERIALI E METODI

N° campione	35 (M)
Età (aa)	49 ±6,38
Familiarità per diabete mellito	31
Diabetici non I.D.	12
Diabetici I.D.	0
Intolleranza Glucidica	7
Metformina	12
Dieta	7

Chronic Care Model



RISULTATI

		Aderenz a alla terapia	Nessun piano di cura	Peso	BMI	CV	FFM (fat free mass)	HDL mg/dl	TGL mg/dl	Prescrizi one limitazio ni
Lavoratore con DM2	BASALE	6	1	92,5±17,1	29,3±4,5	104±11	63,6±9,9	47±13,5	463±882,8	0
	A 12 MESI	11	1	88,2±14,3	27,4±3,5	99,5±8,4	64±9,3	45,5±14,6	250±361,8	0
Lavoratore con familiarità	BASALE	/	/	100±24,2	31,5±6,8	110±16,3	66±7,1	47±12,3	189±224	0
	A 12 MESI	/	/	99,1±23,3	31,1±6,2	108±15,6	68±6,9	46±6,9	149±63,4	0

CONCLUSIONI

La validità dei risultati ottenuti conferma l'efficacia, nella malattia diabetica, di una gestione multidisciplinare volta a promuovere la salute agendo sugli stili di vita e i modelli comportamentali. e dimostra come l'educazione terapeutica, con un processo di assistenza continua adattata all'evoluzione della malattia e del modo di vivere del lavoratore diabetico, costituisca uno strumento indispensabile per i percorsi di cura nelle malattie croniche.